

«Avviso pubblico ISI Inail 2025: le agevolazioni previste per incentivare le imprese a realizzare progetti in materia di salute e sicurezza sul lavoro»



Avviso Pubblico Isi Inail 2025

Allegato 4

Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori

Fabrizio Pini
Consulenza Tecnica
per la Salute e la Sicurezza

Webinar
Firenze, 28 aprile 2026

Sezione 2 – Lavorazione svolta

*comprese tutte le attività che iniziano con la codifica indicata

| Codice Ateco | Descrizione codice Ateco 2025 | Punteggio |
|--------------|---|-----------|
| 03* | Pesca e Acquacoltura | 35 |
| 10.41.10 | Produzione di olio di oliva | 38 |
| 10.51.20 | Produzione di derivati del latte | 34 |
| 10.61.11 | Lavorazione di frumento | 38 |
| 10.61.19 | Lavorazione di altri cereali | 40 |
| 13* | Fabbricazione di tessili | 32 |
| 14* | Fabbricazione di articoli di abbigliamento | 30 |
| 15* | Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali | 30 |
| 16* | Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio | 40 |
| 23.15.10 | Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico | 36 |
| 23.41.00 | Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali | 32 |
| 23.70.10 | Taglio e lavorazione di pietre e di marmo | 38 |

| | | |
|----------|---|----|
| 31* | Fabbricazione di mobili | 36 |
| 32.12* | Fabbricazione di gioielli e articoli simili | 30 |
| 32.13* | Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili | 30 |
| 32.2* | Fabbricazione di strumenti musicali | 30 |
| 32.3* | Fabbricazione di articoli sportivi | 32 |
| 32.4* | Fabbricazione di giochi e giocattoli | 30 |
| 32.99.1* | Fabbricazione di dispositivi protettivi di sicurezza | 30 |
| 56.11.1* | Attività di ristoranti, escluse gelaterie e pasticcerie | 28 |
| 56.11.2* | Attività di gelaterie e pasticcerie | 22 |
| 56.11.91 | Attività di ristoranti connesse alle aziende agricole | 28 |
| 56.11.92 | Attività di ristoranti connesse alle aziende ittiche | 28 |
| 56.11.93 | Attività di ristoranti a bordo di mezzi di trasporto | 26 |
| 56.12* | Attività di servizi di ristorazione mobile | 26 |
| 56.2* | Attività di servizi di catering per eventi, catering su base contrattuale e altri servizi di ristorazione | 30 |
| 56.3* | Attività di somministrazione di bevande | 24 |
| 47.11.02 | Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di altri prodotti alimentari, bevande o tabacchi | 20 |
| 47.27.90 | Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a. | 20 |

Sezione 3 – Tipologia di intervento

(Il progetto può comprendere più Tipologie di intervento; in tal caso occorre selezionarle tutte nella domanda)

| | | |
|---|---|----|
| a | Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine | 70 |
| b | Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di apparecchi elettrici | 65 |
| c | Riduzione del rischio da polveri di legno | 80 |

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente i seguenti beni, che devono essere non usati e non a uso domestico:

- macchine conformi alla direttiva macchine 2006/42/CE, recepita in Italia dal d.lgs. 17/2010, limitatamente a quelle comprese nella definizione di cui all'art. 2, comma 2 lettere a), b), c), f) di detto decreto;
- apparecchi elettrici che ricadono nel campo di applicazione della direttiva 2014/35/CE.

Le macchine e gli apparecchi elettrici da sostituire devono essere nella piena proprietà dell'impresa richiedente il finanziamento da almeno 3 anni calcolati al 31 dicembre dell'anno di riferimento del presente avviso Isi e devono essere alienati esclusivamente mediante rottamazione insieme ai relativi accessori/utensili inseriti nel progetto.

Le macchine o gli apparecchi elettrici da acquistare devono essere di analogo tipo rispetto a quelli da sostituire; nel caso le macchine o gli apparecchi elettrici da acquistare possiedano ulteriori funzioni non presenti in quelli da sostituire, tale situazione dovrà essere debitamente motivata.

La verifica dell'analogia di tipo delle macchine acquistate rispetto a quelle rottamate deve essere effettuata con riferimento alle indicazioni fornite nella Tabella 2 in calce al presente Allegato.

Tabella 2: Indicazioni per la valutazione dell'analogia di tipo tra macchine

Ai fini del presente Allegato si considerano di analogo tipo le macchine da acquistare che, rispetto a quelle da sostituire, rientrano in uno dei casi seguenti.

1) La macchina da acquistare, rispetto a quella da rottamare, è simile:

- per denominazione generica (ad esempio attribuita da norme tecniche);
- per funzioni e per caratteristiche tecniche (ad esempio come definite da norme armonizzate).

2) La macchina da acquistare presenta le medesime funzioni di più macchine da rottamare (macchina multifunzione).

Nel caso in cui la macchina da acquistare possieda ulteriori funzioni non presenti nelle macchine da sostituire, la sostituzione dovrà essere motivata con riferimento all'impossibilità di attenersi ai requisiti richiesti (ad es. per l'assenza sul mercato di modelli di macchine rispondenti ai predetti requisiti) o con la finalità di miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti.

1. le **spese ammissibili** a finanziamento che concorrono a formare l'importo totale del progetto;
2. i **parametri** e i **punteggi** attribuiti ai progetti;
3. le **Tipologie di intervento ammissibili** a finanziamento con il dettaglio dei requisiti per la loro attuazione e la documentazione specifica da inviare nelle fasi di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione finale.
4. le specifiche **dell'intervento aggiuntivo**.

Qualora le imprese decidano di realizzare anche l'intervento aggiuntivo, il progetto di cui al punto 3 acquisisce la qualifica di "principale" e, ove applicabili e qualora non diversamente disciplinato, le regole definite per quest'ultimo dovranno ritenersi valide per entrambi.

Sezione 3 bis – Intervento aggiuntivo

| | |
|---|--|
| a | Certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023 rilasciata da Organismi di certificazione accreditati presso Enti di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA e/o IAF/MLA |
|---|--|

4. Interventi aggiuntivi

Le imprese hanno la possibilità di affiancare al progetto principale l'intervento aggiuntivo indicato nella Sezione 3 bis i cui requisiti di attuazione e la documentazione specifica da inviare sono quelli definiti per la Tipologia di intervento a) caso a) dell'Allegato 1.2. •

Ai fini della concessione e dell'erogazione del finanziamento per l'intervento aggiuntivo valgono le regole specifiche definite nell'Avviso.

L'intervento aggiuntivo può

essere finanziato fino all'80% del suo valore, entro un limite massimo pari alla minore cifra tra l'importo massimo erogabile di 20.000 euro e l'importo corrispondente al residuo del massimale finanziabile calcolato sottraendo da 130.000 euro l'importo richiesto per il progetto principale. In ogni caso, l'importo richiesto per l'intervento aggiuntivo non può superare quello del progetto principale.

2. Parametri e punteggi dei progetti

Nella tabella 1 sono riportati, in distinte sezioni, i parametri che concorrono a determinare il punteggio complessivo del progetto e il punteggio attribuito a ciascuno di essi.

I parametri che concorrono a determinare il punteggio riguardano le caratteristiche aziendali (sezioni 1, 2 e 5 della tabella) e dello specifico progetto (sezioni 3, 4 e 4a) e sono i seguenti:

- dimensioni aziendali – ULA (sezione 1);
- lavorazione svolta (sezione 2);
- Tipologia di intervento (sezione 3);
- condivisione del progetto con le “Parti sociali” (sezione 4);
- informativa o condivisione con RLS/RLST (sezione 4a);
- punteggio ulteriore per l’adozione di un sistema di gestione certificato o di un MOG-SSL asseverato o altre attestazioni (sezione 5).

| Sezione 5 – Punteggio ulteriore per l’adozione di un sistema di gestione certificato o di un MOG-SSL asseverato o altre attestazioni | |
|--|---|
| Certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023 rilasciata da Organismi di certificazione accreditati presso Enti di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA e/o IAF/MLA | 5 |
| Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata da Organismi di certificazione accreditati presso Enti di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA e/o IAF/MLA | 3 |
| Registrazione EMAS - Reg. CE 1221/2009 | 3 |
| Asseverazione del modello organizzativo e gestionale di cui all’art. 30 del d.lgs. 81/08 ai sensi dell’art.51 del medesimo provvedimento, in conformità alle norme UNI | 3 |
| Certificazione del sistema di gestione in sicurezza del traffico stradale secondo la norma UNI ISO 39001:2016 rilasciata da Organismi di certificazione accreditati presso Enti di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA e/o IAF/MLA | 3 |

| a | Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine | Punti 70 |
|---|--|--|
| <p>OGGETTO: progetti di riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine.</p> | | |
| <p>AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di sostituzione di macchine immesse sul mercato antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2006/42/CE. Non sono finanziabili le macchine semoventi con operatore a bordo.</p> | | |
| <p>DEFINIZIONI: Ai fini del presente Allegato per "rischio infortunistico" si intendono i rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di taglio e/o cesoiamento, schiacciamento, urto o proiezione di materiale dovuto agli organi di lavorazione delle macchine • di ustione da contatto con parti calde delle macchine o con solidi, liquidi o gas/vapori derivanti dalle lavorazioni • di ustione da assideramento • elettrico • di esplosione o deflagrazione | | |
| DOCUMENTAZIONE | | |
| Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda | | Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale |
| <ul style="list-style-type: none"> • Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • MODULO D-cumulo • Perizia asseverata (MODULO B4) nella quale risultino le caratteristiche tecniche delle macchine da sostituire e di quelle da acquistare e la conseguente riduzione del rischio, i relativi allestimenti in termini di accessori oggetto della sostituzione e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi, dei preventivi e della documentazione fotografica degli ambienti di lavoro e delle macchine da sostituire | <ul style="list-style-type: none"> • Fatture elettroniche complete di ricevute e attestazioni di integrità o firmate digitalmente dal fornitore • Stralcio dell'estratto conto • Dichiarazione CE di conformità delle macchine • Istruzioni delle macchine acquistate (libretto di uso e manutenzione) • Documentazione attestante la rottamazione delle macchine sostituite con evidenza dei dati identificativi di ciascuna di esse | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Documentazione attestante la data di immissione sul mercato delle macchine da sostituire • Documentazione attestante la piena proprietà delle macchine da sostituire da almeno 3 anni calcolati al 31 dicembre dell'anno di riferimento del presente avviso Isi • MODULO G <p>Inoltre, solo se in domanda è stato attribuito il relativo punteggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MODULO E1 qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali o, in alternativa, MODULO E2 qualora per il progetto sia stata resa informativa o condivisione con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST) • Certificato del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023 • Certificato del sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 • Numero di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/2009 • Attestato di asseverazione del modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/08 secondo le norme UNI • Certificato del sistema di gestione in sicurezza del traffico stradale secondo la norma UNI ISO 39001:2016 | | |

| b | Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di apparecchi elettrici | Punti 65 |
|---|--|--|
| OGGETTO: progetti di riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di apparecchi elettrici. | | |
| AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di sostituzione di apparecchi elettrici immessi sul mercato antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2014/35/CE. | | |
| <p>Ai fini del presente Allegato per "rischio infortunistico" si intendono i rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di taglio e/o cesoiamento, schiacciamento, urto o proiezione di materiale dovuto agli organi di lavorazione delle macchine • di ustione da contatto con parti calde delle macchine o con solidi, liquidi o gas/vapori derivanti dalle lavorazioni • di ustione da assideramento • elettrico • di esplosione o deflagrazione | | |
| DOCUMENTAZIONE | | |
| Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda | | Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale |
| <ul style="list-style-type: none"> • Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • MODULO D-cumulo • Perizia asseverata (MODULO B4) nella quale risultino le caratteristiche tecniche degli apparecchi elettrici da sostituire e di quelli da acquistare e la conseguente riduzione del rischio, i relativi allestimenti in termini di accessori oggetto della sostituzione e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi, dei preventivi e della documentazione fotografica degli ambienti di lavoro e degli apparecchi elettrici da sostituire • Documentazione attestante la data di immissione sul mercato degli apparecchi elettrici da sostituire | <ul style="list-style-type: none"> • Fatture elettroniche complete di ricevute e attestazioni di integrità o firmate digitalmente dal fornitore • Stralcio dell'estratto conto • Dichiarazione CE di conformità degli apparecchi elettrici • Istruzioni degli apparecchi elettrici acquistati (libretto di uso e manutenzione) • Documentazione attestante la rottamazione degli apparecchi elettrici sostituiti con evidenza dei dati identificativi di ciascuno di essi | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Documentazione attestante la data di immissione sul mercato delle macchine da sostituire • Documentazione attestante la piena proprietà delle macchine da sostituire da almeno 3 anni calcolati al 31 dicembre dell'anno di riferimento del presente avviso Isi • MODULO G <p>Inoltre, solo se in domanda è stato attribuito il relativo punteggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MODULO E1 qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali o, in alternativa, MODULO E2 qualora per il progetto sia stata resa informativa o condivisione con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST) • Certificato del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023 • Certificato del sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 • Numero di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/2009 • Attestato di asseverazione del modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/08 secondo le norme UNI • Certificato del sistema di gestione in sicurezza del traffico stradale secondo la norma UNI ISO 39001:2016 | | |

| c | Riduzione del rischio da polveri di legno | Punti 80 |
|--|---|--|
| <p>OGGETTO: progetti di riduzione o eliminazione del rischio mediante l'acquisto e l'installazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti di aspirazione e captazione di polveri di legno • cappe di aspirazione | | |
| <p>AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di riduzione del rischio legato alle polveri di legno presenti nel luogo di lavoro. Nel caso in cui l'acquisto dei beni finanziati preveda la sostituzione di analoghi beni di proprietà dell'impresa, questi ultimi dovranno essere alienati mediante rottamazione.</p> | | |
| DOCUMENTAZIONE | | |
| Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda | | Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale |
| <ul style="list-style-type: none"> • Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • MODULO D-cumulo • Perizia asseverata (MODULO B4) nella quale risultino la valutazione del rischio e il miglioramento atteso, le caratteristiche tecniche delle cappe e/o degli impianti da acquistare e di quelli eventualmente da sostituire e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi e dei preventivi dei beni da acquistare • MODULO G <p>Inoltre, solo se in domanda è stato attribuito il relativo punteggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MODULO E1 qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali o, in alternativa, MODULO E2 qualora per il progetto sia stata resa informativa o condivisione con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST) | <ul style="list-style-type: none"> • Fatture elettroniche complete di ricevute e attestazioni di integrità o firmate digitalmente dal fornitore • Stralcio dell'estratto conto • Dichiarazione CE di conformità delle cappe • Dichiarazione di conformità degli impianti • Istruzioni (libretto di uso e manutenzione) • Documentazione attestante la rottamazione delle cappe e/o degli impianti sostituiti (se applicabile) con evidenza dei dati identificativi di ciascuno di essi (ad es. marca, modello, matricola, n. serie) | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Certificato del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023 • Certificato del sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 • Numero di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/2009 • Attestato di asseverazione del modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/08 secondo le norme UNI • Certificato del sistema di gestione in sicurezza del traffico stradale secondo la norma UNI ISO 39001:2016 | | |

Allegato 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori

| N. | DOMANDA | RISPOSTA |
|--------------------------------------|---|---|
| Quesiti di carattere generale | | |
| 1 | È possibile richiedere il finanziamento per l'acquisto di più beni di cui ciascuno volto a ridurre un rischio diverso? | Sì. È possibile richiedere più beni per la medesima Tipologia di intervento e anche selezionare più Tipologie di intervento previste dall'Allegato. In quest'ultimo caso, al progetto sarà assegnato il punteggio maggiore tra quelli delle Tipologie selezionate. |
| 2 | È possibile acquistare una macchina o un apparecchio elettrico a fronte dell'alienazione di più macchine o apparecchi elettrici di proprietà dell'azienda? Quali sono le regole da osservare? | Sì, in linea generale è possibile acquistare una macchina o un apparecchio elettrico a fronte dell'alienazione di più macchine o di più apparecchi elettrici. Come specificato nella Tabella 2 dell'Allegato, a meno di situazioni particolari debitamente motivate, la macchina o l'apparecchio elettrico acquistati dovranno essere di analogo tipo rispetto a quelli alienati. |
| 3 | Un'impresa che svolge più tipologie di attività, tra le quali vi rientra una delle categorie previste per l'Asse 4, riservato a specifici settori, può partecipare ad altri Assi di finanziamento, in alternativa all'Asse 4? | La partecipazione all'Asse 4 presuppone che l'impresa sia operante nei settori Ateco elencati nell'Allegato 4 e che presenti un progetto di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro coerente con le attività ad essi afferenti. In tale ipotesi, non incide se l'attività specifica sia <i>Primaria</i> o <i>Secondaria</i> ma, in prima istanza, la significativa esposizione ai rischi connessi alle lavorazioni rientranti nello specifico settore di attività. Analogamente, tali imprese, per le attività differenti dal settore specifico di riferimento per l'Asse 4, da esse svolte in via primaria o secondaria, in alternativa all'Asse 4 potranno presentare domanda per gli altri Assi di finanziamento, come ad esempio l'Asse 1.1, a condizione che oltre alla significatività dell'attività svolta possano dimostrare il rispetto dei seguenti requisiti tecnico-amministrativi: <ol style="list-style-type: none"> 1. lo svolgimento delle attività riferibili a codici Ateco diversi da quelli elencati nell'Allegato 4 deve risultare comprovato all'interno della valutazione dei rischi o in altri documenti aventi valore oggettivo (ad es. fatture di lavori); 2. le attività riferibili a codici Ateco diversi da quelli elencati nell'Allegato 4 devono trovare corrispondenza nella classificazione a tariffa adottata dall'Istituto, anche in termini |

| | | |
|---|--|---|
| | | <p>di significative masse salariali denunciate sulla specifica lavorazione;</p> <p>3. il progetto presentato non deve prevedere l'acquisto di beni compatibili con le attività di cui ai codici Ateco elencati nell'Allegato 4.</p> <p>Si evidenzia che per le imprese ricadenti in tali fattispecie, in sede di istruttoria tecnica e amministrativa, oltre ai requisiti dell'Asse su cui si indirizza la domanda di finanziamento, sarà verificata la coerenza complessiva tra il progetto, il codice Ateco selezionato, l'attività per la quale si vuole ridurre il rischio, l'inquadramento gestionale e la classificazione tariffaria, anche in termini di masse salariali.</p> |
| 4 | È possibile realizzare un intervento di riduzione del rischio da polveri di legno attraverso l'acquisto di entrambi i tipi di beni tra quelli previsti dalla Tipologia di intervento c)? | Sì. |
| 5 | Quali documenti si ritengono probanti per la dimostrazione della piena proprietà del bene che si intende sostituire? È sufficiente una dichiarazione dell'impresa? | <p>Ai fini dell'Avviso pubblico (art. 18) la piena proprietà da parte dell'impresa non può essere autocertificata ma deve essere dimostrata solo con prove documentali; in tal senso i documenti ritenuti probanti sono quelli di tipo amministrativo/tecnico in cui compare il bene e i suoi dati identificativi (ad es. marca, modello, targa, matricola, ecc.) con una data dalla quale possa essere desunta oggettivamente l'informazione e il contestuale riferimento al proprietario; ad esempio l'atto di acquisto registrato, fattura di acquisto con riscontro della transazione economica, libro dei cespiti ammortizzabili, libro inventari, contratti, fatture di manutenzione, carta di circolazione, certificato di assicurazione, atto notarile di cessione ramo d'Azienda, ecc.</p> |
| 6 | Quali documenti si ritengono probanti per la dimostrazione della data di immissione sul mercato del bene che si intende sostituire? È sufficiente una dichiarazione dell'impresa? | <p>Ai fini dell'Avviso pubblico (art. 18) la data di immissione sul mercato del bene che si intende sostituire non può essere autocertificata ma deve essere dimostrata solo con prove documentali; in tal senso i documenti ritenuti probanti sono quelli di tipo amministrativo/tecnico, oggettivi, in cui compare il bene e i suoi dati identificativi con una data dalla quale possa essere desunta l'informazione; ad esempio l'atto di acquisto/vendita registrato, fatture di acquisto con riscontro della transazione economica, contratti e fatture di manutenzione, documentazione del fabbricante, carta di circolazione, certificato di assicurazione, atto notarile di cessione ramo d'Azienda, ecc.</p> |

| | | |
|----|--|---|
| 7 | Quali documenti possono essere inviati in rendicontazione per attestare la rottamazione dei beni sostituiti? | <p>Ai sensi dell'Allegato, in fase di rendicontazione l'impresa deve inviare la documentazione attestante l'avvenuta rottamazione dei beni sostituiti con evidenza dei relativi dati identificativi (ad es. marca, modello, matricola, n. serie).</p> <p>Nello specifico, tale documentazione può consistere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formulario di identificazione dei rifiuti (FIR) scaricato dal sistema RENTRI e completo dei dati inseriti dal destinatario • FIR in formato cartaceo emesso in vigenza della possibilità di utilizzo in alternativa al FIR digitale • dichiarazione di presa in carico da parte del centro di demolizione, in caso di consegna diretta del bene da rottamare. |
| 8 | Nel caso di sostituzione di un bene, dove possono essere reperiti i relativi dati tecnici? | I dati tecnici del bene da sostituire possono essere reperiti nella documentazione tecnica del fabbricante o, in alternativa, possono essere misurati secondo le norme tecniche di riferimento. |
| 9 | Si può presentare un progetto di riduzione del rischio da polveri di legno che comprenda l'installazione di impianti in alcuni reparti e, in altri, la sostituzione o l'ampliamento di quelli esistenti? | Sì. |
| 10 | È possibile chiedere il finanziamento per l'acquisto di sistemi di aspirazione carrellati? | No. I sistemi di aspirazione carrellati non rientrano tra i beni finanziabili elencati nella Tipologia di intervento c). |
| 11 | Ai fini dell'acquisizione del punteggio per l'adozione di un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro certificato, può essere accettato un certificato del sistema di gestione relativo alla norma ISO 45001:2018? | <p>Sì. Benché l'Allegato si riferisca alla norma UNI EN ISO 45001:2023, è possibile presentare certificati anche secondo le norme:</p> <ul style="list-style-type: none"> • XXX EN ISO 45001:23 (dove "XXX" rappresenta l'acronimo dell'ente di normazione nazionale non italiano, come ad esempio BS o DIN); • ISO 45001:2018; • ISO 45001:2018/Amd 1:2024; • XXX EN ISO 45001:2023/A1:2024 (dove "XXX" rappresenta l'acronimo dell'ente di normazione nazionale non italiano). <p>Si rammenta che, come richiesto dall'Allegato, la certificazione deve essere stata rilasciata in data non successiva alla pubblicazione del bando e la sua validità deve comprendere il periodo di inizio e fine della procedura di compilazione della domanda.</p> |
| 12 | L'Allegato 4 nella Tabella 1 Parametri e Punteggi - Sezione 1 Dimensioni aziendali - indica che se il fatturato/bilancio supera i limiti indicati, il punteggio è moltiplicato per 0,6. Come si applica il calcolo alle aziende che superano i 10 mln di fatturato/bilancio? | I destinatari dei finanziamenti previsti dall'Asse 4 sono esclusivamente le micro e piccole imprese, appartenenti alle specifiche categorie Ateco indicate nel Bando. Ne consegue che, in tale ambito, la Tabella 1 non trova applicazione per i soggetti richiedenti che non rispettano i requisiti dimensionali previsti, ovvero che eccedano i limiti stabiliti per |
| | | micro e piccole imprese. In particolare, l'applicazione del coefficiente moltiplicativo di 0,6 si riferisce unicamente alle imprese con un numero di ULA (Unità Lavorative Annue) compreso tra 1 e 10, il cui fatturato o bilancio sia superiore a 2 milioni di euro ma non ecceda i 10 milioni di euro. Tale disposizione si fonda sul fatto che le imprese con un fatturato o bilancio superiore a 10 milioni di euro ricadono nella definizione di medie imprese, le quali sono espressamente escluse dalla possibilità di partecipare ai finanziamenti dell'Asse 4. |

«Avviso pubblico ISI Inail 2025: le agevolazioni previste per incentivare le imprese a realizzare progetti in materia di salute e sicurezza sul lavoro»



Avviso Pubblico Isi Inail 2025

Allegato 4

Grazie per l'attenzione

Fabrizio Pini
Consulenza Tecnica
per la Salute e la Sicurezza

*Webinar
Firenze, 28 aprile 2026*